

CEMBRA

Aumentano le etichette in esposizione e si presentano anche bottiglie della vendemmia 2016: vini più resistenti e che reggono alla lunga con un buon carattere

Tantissime le iniziative di contorno a partire da oggi, con la cena di solidarietà, i convegni e anche la rassegna dei «Vini dal mondo» con produttori di altri continenti

Mostra dei Müller Thurgau con i bianchi «vecchi»

LORENZO BASSO

CEMBRA - Torna in Val di Cembra la rassegna «Müller Thurgau: vino di montagna», una delle manifestazioni enologiche specializzate più seguite a livello locale ed internazionale. A partire da oggi, infatti, l'abitato di Cembra ospiterà la trentunesima edizione dell'ormai conosciuto e atteso evento dedicato alle diverse varietà di un vino prodotto da un vitigno particolarmente adatto alla coltivazione sull'arco alpino.

L'iniziativa, organizzata dal comitato Mostra Valle di Cembra con il supporto di della Strada dei vini e dei sapori del Trentino ed il patrocinio di Regione e Provincia di Trento, oltre alla collaborazione di numerosi enti ed istituzioni locali, prevede degustazioni e presentazioni di nuove produzioni e cantine, un concorso, diversi spettacoli ed alcuni momenti di carattere culturale per imparare ad apprezzare le caratteristiche del Müller Thurgau e conoscerne la storia ed i metodi di produzione.

La kermesse, che si protrarrà fino al 31 luglio, rappresenta uno degli appuntamenti più importanti della zona. Riconosciuta in tutta Europa, in particolare nei Paesi produttori, la rassegna ospita infatti oltre settanta prodotti differenti dell'area alpina, con circa sessanta vini di alta qualità in gara per aggiudicarsi i premi o le menzioni speciali.

«Dopo il successo dello scorso anno - ha specificato il presidente del comitato organizzatore Mattia Clementi - per quest'anno ci aspettiamo alcune novità, tra cui l'introduzione di un vino prodotto nel 2016.

Si tratta, per quanto riguarda il Müller, di una cosa inedita, in quanto dimostra come alcuni metodi permettano di creare un vino di durata, e non solo da consumarsi nell'annata di produzione. Non mancheranno poi eventi rivolti a tutta la popolazione, e, secondo un modello di successo introdotto l'anno passato, anche alcune iniziative di solidarietà».

L'edizione 2018 si aprirà oggi (Parco Tre maestri, ore 18), nonostante nei giorni passati abbia già preso il via «A tutto Müller», che raccoglie una serie di venti appuntamenti rivolti alla cittadinanza volti ad anticipare ed accompagnare la manifestazione principale.

Nella mattina di sabato 30, invece, è in programma un approfondimento didattico, seguito da una degustazione dei vini in concorso riservato a sommelier e gruppi di assaggiatori iscritti alle principali associazioni di appassionati. Nel pomeriggio si proseguirà con la scoperta del territorio vocato alla coltivazione dei vigneti Müller Thurgau, e alcune cantine della Valle. Un focus specifico, quest'anno, sarà dedicato ai vigneti coltivati da oriundi trentini nel resto del mondo, con assaggi di prodotti provenienti da continenti differenti. L'iniziativa, la prima nel suo genere, si avvale della collaborazione dell'associazione «Trentini nel Mondo» e dell'«Unione famiglie trentine all'estero».

Come nel 2017, all'interno della kermesse vi sarà anche un momento di beneficenza, con la cena dedicata alla Comunità di San Patrigno, che si terrà lungo il viale principale di Cembra. Per info: www.mostramullerthurgau.it



Il Müller Thurgau protagonista: ieri la presentazione

CEMBRA

Il Movimento «Agire» e il commissariamento: «È ora di trovare soluzioni»

Consorzio bloccato: «Campanilismi e trame»

CEMBRA - Problema acqua in Valle di Cembra: la paralisi del Consorzio rischia di assestare le vigne della valle, come scritto ieri dall'Adige. Una notizia fornita dal Movimento Agire, che attacca: «Campanilismo e mancanza di trasparenza lasciano i nostri agricoltori all'asciutto».

I primi ad intervenire sono stati infatti Manuela Zampedri e Michael Moser, esponenti cembrani di «Agire per il Trentino» (movimento territoriale che fa riferimento al consigliere Claudio Cia): «È una situazione ridicola, a causa di un campanilismo spinto all'estremo portato avanti da alcuni soggetti che stanno pagando le conseguenze tutti

gli agricoltori della nostra Valle». Prosegue poi Moser: «Secondo quanto riferitomi da alcuni agronomi, nella zona di Giovo sono caduti, fino a questo momento, 400 millimetri di pioggia, per una situazione ottimale ne basterebbero soltanto 15. Ebbene, non abbiamo nemmeno quelli».

Tantissimi agricoltori si sono rivolti ai due membri di «Agire» chiedendo un intervento da parte loro, che continuano: «Siamo consapevoli delle cause che hanno portato a questa situazione e, appena ce ne sarà data l'opportunità, cercheremo di risolverla. La carenza di acqua è una problematica che attanaglia da tantissimo tempo la nostra

Valle (tant'è vero che all'interno del nostro programma si parla anche di questo), ma la classe dirigente attuale non è stata in grado di dare delle vere risposte». Per gli esponenti «Vogliamo rassicurare gli agricoltori della nostra Valle - concludono Moser e Zampedri - Questa settimana a Cembra si svolgerà la Rassegna Internazionale del Müller Thurgau a cui sicuramente parteciperanno, per fare un po' di campagna elettorale, anche gli assessori del centro-sinistra autonomista. Al termine della manifestazione, dopo che il nostro Müller avrà lubrificato le loro «menti illuminate», tornerà anche l'acqua per l'irrigazione».